



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Ordinanza n. 436 del 29/07/2009

### IL SINDACO

**Premesso** che durante tutto l'anno ma in particolare durante il periodo estivo nel territorio cittadino si susseguono una serie di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale e popolare, che per il loro valore richiamano un vasto pubblico;

**Verificato** che a causa di questo incremento di presenze, si rilevano fatti e comportamenti che spesso si pongono in contrasto con le norme poste dalla Civica Amministrazione a tutela della igiene pubblica, della salute dei cittadini e più in generale al rispetto del decoro della città e della sua immagine;

**Ritenuto** quindi necessario adottare dei provvedimenti atti a contenere il fenomeno ed assicurare un'ordinata e civile convivenza nell'interesse stesso dei soggetti attivi che in buona sostanza ne sono le prime vittime;

**Considerato** che nell'intero territorio comunale si verificano comportamenti contro il rispetto delle regole sul decoro e sul rispetto degli spazi comunali, fatti per i quali i residenti lamentano disagi e criticità igienico-sanitarie e che comunque si ritiene basilare tutelare in via permanente il patrimonio della Città;

**Ritenuto** quindi di dover adottare idonee misure volte a garantire la libera fruizione di ogni area ad uso pubblico al fine di tutelare la cittadinanza da atti di vandalismo e comunque da atti contrari al decoro ed alla decenza, che possano creare problemi di carattere igienico-sanitario;

**Visto** il vigente Regolamento di igiene;

**Visto** l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 come novellato dal D.L. 23 maggio 2008 n. 92 convertito in legge n. 125 del 24/07/2008 (G.U. 173 del 25/07/2008);

**Visto** l'articolo 7 bis del D.Lgs 18/08/2008;

**Visto** l'articolo 16 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 come modificato dall'articolo 6 bis della legge 24/07/2008 n. 125, (G.U. 173 del 25/07/2008).

### ORDINA

Tutti gli spazi del territorio comunale devono essere fruiti con modalità tali da rispettarne il decoro e la sicurezza delle persone e in particolare è vietato:

- 1) gettare o abbandonare carte, bottiglie o recipienti vuoti di bevande di qualsiasi genere o comunque resti di cibo o liquidi al di fuori degli appositi contenitori;**
- 2) deturpare ed imbrattare con disegni, scritte e simili facciate di edifici, monumenti e la pavimentazione stradale;**
- 3) consumare bevande in recipienti di vetro su tutte le aree di uso pubblico dalle ore 20.00 alle ore 6.00.**

Fermo restando le applicazioni di eventuali sanzioni penali, la violazione della presente ordinanza comporta la sanzione amministrativa pecuniaria da **€ 25,00** a **€ 75,00** con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento in misura ridotta pari a **€ 25,00**; è fatto obbligo il ripristino dei luoghi rimuovendo ogni rifiuto e la cessazione di qualsivoglia attività posta in essere in divieto ai sopraindicati precetti. L'inosservanza dell'ordine verrà perseguita a norma dell'art. 650 C.P. con aggravio di spese a carico trasgressori inadempienti.

La presente ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto, è resa pubblica:

- a) mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale dichiarandola immediatamente esecutiva;
- b) con ogni altra forma ritenuta più opportuna e tradotta in più lingue.

Per l'esecuzione, il presente provvedimento viene trasmesso alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Milano, alla Questura di Milano, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Milano, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Milano, alla Polizia Provinciale di Milano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Comunale, 29 luglio 2009

Il Sindaco

---

Daniela Gasparini